fax 06 77 20 31 85
tel. 06 77 26 751
www.fedartfidi.it
via Labicana, 110
00184 Roma
e-mail: info@fedartfidi.it

FEDART FIDI

COMUNICATO STAMPA

Roma, 1 aprile 2009

CREDITO - Presentata l'indagine annuale di Fedart Fidi sui Confidi artigiani

In crescita l'attività dei Consorzi fidi: 6,3 miliardi i finanziamenti garantiti erogati nel 2008

I Consorzi Fidi sono l'arma più efficace contro la crisi finanziaria i cui effetti su artigiani e piccole imprese sono già molto pesanti in termini di restrizione del credito bancario

Nel **2008** hanno erogato **6.312,8 milioni** di finanziamenti garantiti a **735.619 artigiani e piccole imprese**. Un trend in crescita rispetto al **2007** quando i finanziamenti concessi dai Confidi sono stati pari a **6.088,0 milioni** a **715.000 imprese**.

I dati sono contenuti nella **dodicesima edizione dell'indagine sul sistema dei 192 Confidi artigiani,** presentata oggi a Roma da **Fedart Fidi,** la Federazione Nazionale Unitaria dei Consorzi e Cooperative Artigiane di Garanzia promossa da **Confartigianato, Cna e Casartigiani** e presieduta da **Daniele Alberani**.

Si mantiene elevato anche il grado di penetrazione del sistema Confidi nel comparto artigiano **(42%),** a conferma del fatto che quasi **1 imprenditore su 2 si rivolge ai Confidi** per dare soluzione alle proprie esigenze finanziarie e di rapporto con il sistema bancario.

La **classifica delle regioni più attive** vede **in testa** il **Veneto** con 1.127 milioni di euro di finanziamenti garantiti nel 2007 dai Confidi artigiani**.** Al secondo posto la **Toscana** con 987 milioni, al terzo posto la **Lombardia** con 814 milioni.

Grazie all'efficienza e all'efficacia nel valutare l'affidabilità delle imprese e all'approfondita conoscenza della realtà produttiva locale, i Confidi hanno conseguito un **tasso netto di sofferenza molto contenuto**, pari in media **al 2,3%**, con una netta differenza rispetto alle sofferenze registrate dal sistema bancario sui finanziamenti al settore artigiano.

I **tassi medi praticati sui finanziamenti**, sebbene in crescita, analogamente a quanto è avvenuto in generale nel credito, si mantengono **più bassi di quelli di mercato** per la categoria artigiana e vedono ridursi il gap tra quelli a medio termine e quelli a breve. I primi si attestano in media al **6,7%**, mentre i tassi a breve sono al **6,5%**. Ciò è anche il risultato della buona capacità contrattuale dei Confidi a favore delle imprese e del loro **rapporto complessivamente positivo con il sistema bancario** (sono **oltre 2.000 le convenzioni sottoscritte**), nonostante due Confidi su tre (64,7%) abbiano rilevato un **irrigidimento nelle procedure di valutazione del merito creditizio** da parte delle banche, che ha portato a un razionamento del credito a discapito principalmente delle imprese di minori dimensioni.

"L'esigenza di liquidità è l'emergenza numero uno per le piccole imprese". E' quanto ha detto oggi il Segretario Generale di Confartigianato, **Cesare Fumagalli**, intervenendo alla presentazione dell'indagine. "Il ruolo dei Consorzi Fidi – ha sottolineato - assume un'importanza straordinaria per offrire credito su misura alle Pmi, soprattutto se si considera che, da luglio 2007 ad oggi, mentre i tassi BCE sono diminuiti dal 4% all'1,5%, i tassi di interesse applicati dalle banche alle piccole imprese sono calati soltanto dal 4,92% al 4,74%". "Complessivamente – ha ricordato Fumagalli - la crisi del credito da luglio 2007 ad oggi è costata alle imprese 12,5 miliardi di maggiori oneri finanziari. Il sistema dei Confidi va certamente potenziato e valorizzato. E' un sistema su cui si deve investire".

I Confidi svolgono una funzione fondamentale anche nella **prevenzione del fenomeno dell'usura**: i due terzi dei **Confidi (65,9%) gestiscono infatti gli speciali fondi antiusura** previsti dall'**art. 15 Legge 108/96**, consentendo il rientro nei circuiti legali di finanziamento a migliaia di piccole imprese. Nel 2007 hanno effettuato oltre **1.900 operazioni**, per un importo complessivo di finanziamenti concessi pari a **60 milioni di euro.** La regione che ha realizzato il maggior numero di questa tipologia di operazioni (oltre 300) è stata **l'Emilia Romagna**.

I **finanziamenti a medio/lungo termine** (oltre i 18 mesi) garantiti dai Confidi hanno da sempre **un'incidenza più elevata** di quelli complessivamente concessi alle imprese artigiane (**60,4%** contro il 54,6%) e la differenza si fa più marcata al Sud (67,6% contro il 56,2%). Questi dati confermano il **ruolo strategico di 'facilitatori' del credito** svolto dai Confidi, specialmente nelle aree del paese dove l'accesso ai finanziamenti presenta maggiori difficoltà, e ne evidenziano la funzione di supporto alle imprese nell'ottimizzare la struttura del debito orientandola verso scadenze maggiori e quindi all'equilibrio finanziario.

IL SISTEMA DEI CONFIDI ADERENTI A FEDART FIDI: DATI DI SINTESI SUI FINANZIAMENTI - ANNO 2007

Regione	Totale Confidi Soci	Finanziamenti Garantiti in essere al 31/12/2007 (2)		Finanziamenti garantiti concessi nel 2007	
		Valore (Mln di €)	%	Valore (Mln di €)	%
Piemonte	8	820	7,6	414	6,8
Valle d'Aosta	1	145	1,3	71	1,2
Lombardia	25	1.548	14,3	814	13,4
Trentino A.A.	3	126	1,2	66	1,1
Veneto	26	1.623	15,0	1.127	18,5
Friuli V.G.	4	354	3,3	213	3,5
Liguria	2	146	1,3	69	1,1
Emilia Romagna	20	1.650	15,2	792	13,0
Totale Nord	89	6.412	59,1	3.566	58,6
Toscana	2	1.256	11,6	987	16,2
Umbria	4	358	3,3	162	2,
Marche	13	1.060	9,8	558	9,2
Lazio	12	161	1,5	66	1,1
Totale Centro	31	2.835	26,1	1.772	29,1
Abruzzo	24	349	3,2	217	3,6
Molise	5	71	0,7	24	0,4
Campania	3	30	0,3	12	0,2
Puglia	41	305	2,8	159	2,6
Basilicata	4	36	0,3	15	0,2
Calabria *	12	124	1,1	30	0,5
Sicilia	10	368	3,4	185	3,0
Sardegna	9	320	2,9	107	1,8
Totale Sud	108	1.603	14,8	750	12,3
Totale	**228**	**10.850**	**100,0**	**6.088**	**100,0**

(1) La tabella contiene i dati complessivi del sistema, relativi sia ai confidi di 1° grado sia ai confidi di 2° grado che svolgono attività di cogaranzia e/o garanzia diretta

(2) Il dato rappresenta una stima ottenuta attraverso una elaborazione combinata tra le garanzie in essere dichiarate dai confidi al 31/12/2007 e la quota media di garanzia concessa dai confidi di ogni Regione. Per ciò che riguarda i fidi a breve, il dato rileva i fidi concessi e garantiti e non gli importi effettivamente utilizzati.